

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Regione Toscana

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 05/09/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Maria Grazia Lucchesi (presente)
Graziana Carmone (presente)
Stefano Del Giudice (presente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 572

del 25/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/06/2024

con nota prot. n. 203650 del 28/06/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 35.197.168,00 con un decreimento

rispetto all'esercizio precedente di € 21.152.524,00, pari al 38 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 779.998.132,00	€ 755.444.001,00	€ -24.554.131,00
Attivo circolante	€ 1.021.002.791,00	€ 1.067.584.308,00	€ 46.581.517,00
Ratei e risconti	€ 114.806,00	€ 27.383,00	€ -87.423,00
Totale attivo	€ 1.801.115.729,00	€ 1.823.055.692,00	€ 21.939.963,00
Patrimonio netto	€ 469.019.287,00	€ 572.697.908,00	€ 103.678.621,00
Fondi	€ 105.741.000,00	€ 145.467.981,00	€ 39.726.981,00
T.F.R.	€ 12.996.246,00	€ 13.208.445,00	€ 212.199,00
Debiti	€ 1.213.042.437,00	€ 1.091.417.555,00	€ -121.624.882,00
Ratei e risconti	€ 316.760,00	€ 263.803,00	€ -52.957,00
Totale passivo	€ 1.801.115.730,00	€ 1.823.055.692,00	€ 21.939.962,00
Conti d'ordine	€ 170.341.821,00	€ 175.592.231,00	€ 5.250.410,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.758.920.009,00	€ 2.778.031.744,00	€ 19.111.735,00
Costo della produzione	€ 2.746.761.664,00	€ 2.783.438.656,00	€ 36.676.992,00
Differenza	€ 12.158.345,00	€ -5.406.912,00	€ -17.565.257,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -7.976.429,00	€ -10.563.169,00	€ -2.586.740,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -6.089.720,00	€ 34.418.708,00	€ 40.508.428,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -1.907.804,00	€ 18.448.627,00	€ 20.356.431,00
Imposte dell'esercizio	€ 54.441.888,00	€ 53.645.796,00	€ -796.092,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -56.349.692,00	€ -35.197.169,00	€ 21.152.523,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.744.688.876,00	€ 2.778.031.744,00	€ 33.342.868,00
Costo della produzione	€ 2.682.056.969,00	€ 2.783.438.656,00	€ 101.381.687,00
Differenza	€ 62.631.907,00	€ -5.406.912,00	€ -68.038.819,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -7.859.156,00	€ -10.563.169,00	€ -2.704.013,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 34.418.708,00	€ 34.418.708,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 54.772.751,00	€ 18.448.627,00	€ -36.324.124,00
Imposte dell'esercizio	€ 54.772.751,00	€ 53.645.796,00	€ -1.126.955,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -35.197.169,00	€ -35.197.169,00

Patrimonio netto	€ 572.697.908,00
Fondo di dotazione	€ 5.510.928,00
Finanziamenti per investimenti	€ 610.775.905,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.852.415,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.174.115,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -17.418.287,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -35.197.168,00

La perdita di € -35.197.168,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI

VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2023 PER ANNO DI FORMAZIONE

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

e precedenti

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	537.338	36.381	898	34.925	1.229.016	1.838.558
Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Stato - altro	537.338	36.381	898	34.925	1.229.016	1.838.558
Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	537.338	36.381	898	34.925	1.229.016	1.838.558
CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	-	4.430.733	-	-	-	4.430.733
CREDITI V/PREFETTURE	6.796	-	130	-	3.211	10.138
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	2.077.292	1.088.311	744.856	1.490.680	558.259.354	563.660.494
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente	1.206.001	168.072	293.213	1.088.005	536.519.089	539.274.380
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP	1.206.001	168.072	293.213	1.088.005	480.416.599	483.171.890
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF	-	-	-	-	35.031.811	35.031.811
Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR	-	-	-	-	21.070.679	21.070.679
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Regione o P.A. per acconto quota FSR	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	871.291	920.240	451.643	402.675	16.317.615	18.963.464
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	758.120	758.120
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	-	-
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale	-	-	-	-	4.664.530	4.664.530
CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI						

A PATRIMONIO NETTO	87.077.442	81.932.017	35.121.992	18.500	107.604.451	311.754.402
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti	87.077.442	81.932.017	35.121.992	18.500	107.604.451	311.754.402
CREDITI V/COMUNI	4.355.704	230.729	762.296	1.118.502	5.704.816	12.172.048
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-	1.733.574	1.733.574
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-	-	1.733.574	1.733.574
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	287.510	36.391	16.570	52.856	511.771	905.097
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	-	-	199.327	1.313.270	1.512.597
Crediti v/enti regionali	-	-	-	-	195.705	195.705
Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-	154.871	1.117.254	1.272.125
Crediti v/altre partecipate	-	-	-	44.456	311	44.767
CREDITI V/ERARIO	280.876	933	3.774	464.374	1.408.139	2.158.095
CREDITI V/ALTRI	13.512.527	1.918.773	7.514.866	5.824.106	24.759.786	53.530.058
Crediti v/clienti privati	12.493.352	1.010.603	5.897.218	1.986.702	9.760.091	31.147.967
Crediti v/altri soggetti pubblici	955.418	828.180	1.579.743	3.822.790	14.878.428	22.064.558
Altri crediti diversi	63.757	79.990	37.906	14.614	121.266	317.533
TOTALE	108.135.486	89.674.268	44.165.383	9.203.269	702.527.387	953.705.793

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti /Rilasci	Utilizzi	Riclassificazioni	Fondo svalutazione finale
CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE	1.024.726	-	498.952	-	525.773
Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	1.024.726	-	498.952	-	525.773
Crediti v/Stato - altro	1.024.726	-	498.952	-	525.773
CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	-	-	-	-	-
CREDITI V/STATO - RICERCA	-	-	-	-	-
CREDITI V/PREFETTURE	-	-	-	-	-
CREDITI V/COMUNI	3.464.296	-	89.829	-	3.374.467
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	-	-	-	-	-
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	624.169	-	200.517	-	423.652
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	-	-	-	-
CREDITI V/ALTRI	16.923.483	-	3.953.002	-	12.970.482
Crediti v/clienti privati	15.865.892	-	3.650.660	-	12.215.232
Crediti v/altri soggetti pubblici	1.057.591	-	302.342	-	755.249
TOTALE	22.036.674	-	4.742.300	-	17.294.374

La costruzione del fondo svalutazione crediti segue i principi di seguito esposti, in conformità con i principi espressi nell' "Aggiornamento Casistica per l'applicazione dei principi contabili per le Aziende Sanitarie della Regione Toscana", adottata con Decreto Dirigenziale n. 9600 del 12/05/2023:

- i crediti verso enti pubblici (Stato, Comuni, Regioni, altre aziende sanitarie ecc.) iscritti in bilancio in forza di un atto non devono essere svalutati se l'azienda ha provveduto agli atti necessari ad interrompere i tempi di prescrizione del credito stesso; l'azienda ha la facoltà di procedere ugualmente a parziale o totale svalutazione degli stessi qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità;
- i crediti verso erario ed istituti di previdenza non sono stati considerati a rischio insolvenza in quanto, derivando da acconti o da dichiarazioni fiscali, sono interamente recuperabili nelle successive operazioni di conguaglio.

Ai fini di un'omogeneizzazione dei comportamenti e di identificazione di uno standard di congruità (ai sensi del d.gls. 118/2001, art. 29, c. 1 lett. g), che assume importanza fondamentale nei rapporti verso soggetti privati, vengono individuati i seguenti parametri:

Tipologia di debitori: privati italiani (persone fisiche e giuridiche)

esercizio	% svalutazione anno
anno di chiusura – 6	100 2017
anno di chiusura – 5	75 2018
anno di chiusura – 4	50 2019
anno di chiusura – 3	30 2020

anno di chiusura – 2	20 2021
anno di chiusura – 1	10 2022
anno di chiusura	0 2023

Inoltre si è provveduto a svalutare con le stesse percentuali utilizzate per i crediti vs. privati anche i crediti vs. pubblico con le seguenti eccezioni:

- 1) Regione Toscana,
- 2) Aziende ed Enti del SSR
- 3) Gestioni liquidatorie ex UUSSL
- 4) Crediti derivanti da gestioni sociali delegate

5) Per alcuni specifici crediti si è provveduto, così come previsto dal punto 5.6 del su richiamato Decreto Dirigenziale R.T. 9600/2023, ad un'analisi puntuale, specifica della singola partita, sui cui vengono fatti approfondimenti e considerazioni per stimarne l'effettiva recuperabilità.

Descrizione delle principali dinamiche dell'esercizio

Gli utilizzi sono da ascriversi all'esito negativo delle azioni di recupero crediti per le quali sono state rilasciate dichiarazioni di irrecuperabilità da parte dell'ufficio legale ovvero attestazioni di pagamento dei clienti ovvero sia risultato improcedibile il recupero.

L'applicazione dei criteri di svalutazione sopra indicati non ha richiesto alcuna svalutazione per l'esercizio 2023. I fondi sono risultati capienti e, prudentemente, non si è proceduto ad alcun rilascio.

Il Collegio richiede l'estrazione dei 6 Clienti maggiori, con informazioni in merito:

SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA: saldo 12.348.916,29 ; Conciliate a fine esercizio. Nel corso del 2023 incassati 18.468.974,63

CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE VALLI ETRUSCHE: saldo 5.875.299,90; Conciliate a fine esercizio. Nel corso del 2023 incassati 9.333.047,96

CONGREGAZIONE SUORE INFERMIERE DELL'ADDOLORATA: saldo 3.224.908,58; Accordo transattivo. Delibera n. 437 del 05/05/2021

S.A.T. SPA: saldo 1.862.799,08; Diffida inviata dal coattivo. Tavolo aperto su varie questioni

COMUNE DI VIAREGGIO: saldo 1.674.863,86 : Si tratta di progetti piuttosto recenti (più anziano 2022). Nel corso del 2023 incassati 1.215.415,7

GIANNETTI ERMANNO: saldo 2.012.132,95; Iscritto a ruolo da anni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(*Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione*)

DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

	Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
MUTUI PASSIVI	94.124.217	-	-	-	-	94.124.217
DEBITI V/STATO	-	-	-	-	-	-
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-	-	459.821.026	459.821.026
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-	-	1.005.411	1.005.411
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-	-	348.110.418	348.110.418
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	63.276.367	63.276.367
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	2.400.088	2.400.088
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	-	-	-	-	-	-
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-	45.028.742	45.028.742
DEBITI V/COMUNI	4.153.071	260.549	78.476	488.213	6.061.756	11.042.066
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	15.697	-	-	-	3.337.982	3.353.679
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-	-	-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	15.697	-	-	-	3.337.982	3.353.679
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	-	-	-	-	-
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	143.576	55.360	18.415	13.792	43.851	274.995
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	-	122.040	176.140	3.164.231	3.462.411
Debiti v/enti regionali	-	-	-	-	-	-
Debiti v/sperimentazioni gestionali	-	-	118.040	176.140	2.897.341	3.191.521
Debiti v/altre partecipate	-	-	4.000	-	266.890	270.890
DEBITI V/FORNITORI	10.310.132	2.287.170	3.178.078	11.001.782	211.773.229	238.550.391
Debiti verso erogatori (privati accreditati e						

convenzionati) di prestazioni sanitarie	2.110.066	286.174	84.978	102.559	19.301.460	21.885.236
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	2.110.066	286.174	84.978	102.559	19.619.427	22.203.204
Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)	-	-	-	-	-317.967	-317.967
Debiti verso altri fornitori	8.200.067	2.000.996	3.093.100	10.899.223	192.471.768	216.665.154
Debiti verso altri fornitori	8.200.067	2.000.996	3.098.590	10.899.223	197.197.168	221.396.043
Note di credito da ricevere (altri fornitori)	-	-	-5.490	-	-4.725.399	-4.730.889
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-	-	2.262	2.262
DEBITI TRIBUTARI	775.782	65.121	197.163	604.827	61.735.851	63.378.744
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSIST.LI E SICUREZZA SOCIALE	76.060	6.229	26.902	26.112	45.914.912	46.050.216
DEBITI V/ALTRI	18.089.464	2.980.316	49.550.452	16.145.748	84.591.568	171.357.549
Debiti v/altri finanziatori	-	-	49.308.193	-	-	49.308.193
Debiti v/dipendenti	17.141.805	2.938.533	-130.660	15.561.330	26.940.883	62.451.891
Debiti v/gestioni liquidatorie	507.464	-	-	-	-	507.464
Altri debiti diversi	440.195	41.783	372.919	584.418	57.650.685	59.090.001
TOTALE	127.688.000	5.654.745	53.171.527	28.456.615	876.446.668	1.091.417.555

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI

	DEBITI PER SCADENZA		
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
MUTUI PASSIVI	20.668.006	59.107.572	14.348.640
DEBITI V/STATO	-	-	-
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	459.821.026	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	1.005.411	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	348.110.418	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	63.276.367	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	2.400.088	-	-
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	45.028.742	-	-
DEBITI V/COMUNI	11.042.066	-	-
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	3.353.679	-	-
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	274.995	-	-
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	3.462.411	-	-
Debiti v/enti regionali	-	-	-
Debiti v/sperimentazioni gestionali	3.191.521	-	-
Debiti v/altre partecipate	270.890	-	-
DEBITI V/FORNITORI	238.550.391	-	-
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	21.885.236	-	-
Debiti verso altri fornitori	216.665.154	-	-
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	2.262	-	-
DEBITI TRIBUTARI	63.378.744	-	-
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	46.050.216	-	-
DEBITI V/ALTRI	127.194.559	20.580.811	23.582.179
Debiti v/altri finanziatori	5.145.203	20.580.811	23.582.179
Debiti v/dipendenti	62.451.891	-	-
Debiti v/gestioni liquidatorie	507.464	-	-
Altri debiti diversi	59.090.001	-	-
TOTALE	973.798.353	79.688.383	37.930.819

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 157.095.871,00
Beni in contenzioso	€ 108.224,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 18.388.137,00

(Eventuali annotazioni)

L'Azienda ha attualmente in essere un contratto di project financing con il concessionario SAT per gli ospedali di Lucca e di Massa. A seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19167 del 28/09/2022 (casistica 2021), la contabilizzazione dei project financing diventa on balance. Per gli effetti relativi alla modifica di tale modalità di contabilizzazione si rimanda alla sezione denominata Contabilizzazione "on balance" del Project Financing (nuovi ospedali di Lucca e di Massa) posta al termine della Nota Integrativa" del bilancio d'esercizio 2021.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

I.R.A.P. 52.169.306
I.R.E.S. 1.476.490

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.121.110,00
I.R.E.S.	€ 1.476.490,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 602.925.198,00
Dirigenza	€ 264.559.955,00
Comparto	€ 338.365.243,00
Personale ruolo professionale	€ 2.889.944,00
Dirigenza	€ 2.693.645,00
Comparto	€ 196.299,00
Personale ruolo tecnico	€ 97.491.259,00
Dirigenza	€ 844.478,00
Comparto	€ 96.646.781,00
Personale ruolo amministrativo	€ 42.204.958,00
Dirigenza	€ 4.363.806,00
Comparto	€ 37.841.152,00
Totale generale	€ 745.511.359,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

FERIE NON GODUTE

Si fa presente che al 31/12/2023 il totale delle ferie non godute, non ricompreso tra i debiti verso personale dipendente per retribuzioni di lavoro, ammonta a € 68.860.411 che assume tuttavia connotati di approssimazione e stima in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è solo indicativa della passività cui l'Azienda è potenzialmente passibile. Il comportamento contabile dell'Azienda tiene infatti conto: - della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, ovvero "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonche' delle autorita' indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le societa' e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruii secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilita', dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di eta'. Eventuali disposizioni normative e contrattuali piu' favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, e' fonte di responsabilita' disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile [...]".

- delle finalità sottese alla disciplina di cui al punto precedente, volte a conseguire una razionalizzazione delle spese per il personale, limitando pertanto la liquidazione delle ferie non godute a limitate ipotesi e tipologie rientranti in situazioni di salvaguardia (previste dalle disposizioni contrattuali e normative applicabili);

- che l'Azienda, in considerazione del quadro normativo di riferimento, si è impegnata nella sensibilizzazione dei vari responsabili di struttura affinché la programmazione delle singole unità permetta la fruizione delle ferie nell'esercizio di maturazione, precisando limiti all'eventuale rinvio nella fruizione delle medesime per motivate esigenze del lavoratore e/o per motivate esigenze organizzative dell'amministrazione;

- che in continuità aziendale e costanza di rapporto di lavoro dipendente, il postulato correlazione economica si manifesta quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito), e correlato al beneficio ottenuto dall'azienda nell'esercizio dello

stesso nell'espletamento delle sue funzioni, concorrendo pertanto alla generazione delle attività aziendali;
 - che l'insorgenza dell'onere a carico dell'Azienda in tema di permessi e riposi non goduti sia nei fatti riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Dipendenti a tempo indeterminato

A	B	C	D
Personale TI	N. Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2022	N. Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2023	DELTA 2022-2023
Dirigenti medici	2.170	2.179	9
Dirigenti veterinari	59	62	3
Dirigenti sanitari	235	246	11
Dirigenti professioni sanitarie	20	19	- 1
Dirigenti ruoli professionale e tecnico	37	36	- 1
Dirigenti ruolo amministrativo	48	47	- 1
Infermieri	5.636	5.735	99
Altro personale comparto ruolo sanitario	1.746	1.755	9
Operatori socio sanitari	1.961	1.923	- 38
Altro pers. comparto ruoli prof.le e tecnico	692	666	- 26
Personale comparto ruolo amministrativo	1.007	1.010	3
TOTALE (dirigenti + comparto)	13.611	13.678	67

Dipendenti a tempo determinato

Personale TD	N. Dipendenti a tempo determinato al 31.12.2022	N. Dipendenti a tempo determinato al 31.12.2023	DELTA 2022-2023
Dirigenti medici	20	43	23
Dirigenti veterinari	0	1	1
Dirigenti sanitari	14	10	- 4
Dirigenti professioni sanitarie	1	0	- 1
Dirigenti ruoli professionale e tecnico	2	2	0
Dirigenti ruolo amministrativo	0	1	1
Infermieri	148	15	-133
Altro personale comparto ruolo sanitario	42	19	- 23
Operatori socio sanitari	79	65	- 14
Altro pers. comparto ruoli prof.le e tecnico	43	50	7
Personale comparto ruolo amministrativo	20	9	- 11
TOTALE (dirigenti + comparto)	369	215	- 154

Personale	31.12.2022	31.12.2023	DELTA 2022-2023
N. incarichi libero professionali	83	69	- 14
N. lavoratori in somministrazione (ex interinali)	149	171	22

TOTALE GENERALE DELTA (TI-TD-Altro personale) = - 79

Nel corso del 2022 non ci sono state procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha ricorso a prestazione di lavoro interinale a causa di mancanza di graduatorie presso Estar per euro 7.191.951 per area sanitaria ed euro 400.908 per area non sanitaria.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2022 i costi relativi alle prestazioni in orario aggiuntivo della dirigenza del ruolo sanitario e del comparto del ruolo sanitario, sono stati classificati rispettivamente nelle voci BA1390 (denominata "B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000") e BA1400 (denominata "B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato").

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'insorgenza dell'onere a carico dell'Azienda in tema di ferie non godute è riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nell'anno 2023 i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, sia a carico dei percipienti sia a carico dell'Azienda, sono stati effettuati entro le scadenze di legge. Pertanto non c'è stato nessun ritardo.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nell'anno 2023 lo sforamento delle ore di straordinario è dato dal pagamento della reperibilità, per un totale di 332,97 ore

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il costo del personale riferito all'anno 2023 ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente di circa 6,56 milioni di Euro, tale incremento è dovuto al trascinamento del rinnovo contrattuale del Comparto Sanità triennio 2019-2021 e all'erogazione dell'una tantum ai sensi della L. 197/2022 c.330.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 458.815.615,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Mobilità passiva infraregionale : 348.110.418

di cui Plasma passivo: 14.104.516

di cui Sangue ed emocomponenti : 41.379

Mobilità passiva SSRT (ISPRO e FTGM): 45.028.742

Mobilità passiva extraregionale: 63.276.367

Mobilità passiva Internazionale: 2.400.088

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 155.892.867,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 50.479.931,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Comprende le convenzioni riportate nei conti:

B.2.A.3.8. Acquisti servizi sanitari Assistenza Specialistica ambulatoriale da privati 18.066.006

B.2.A.7.4. Acquisti sanitari assistenza ospedaliera da privati 32.413.925

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.229.420.777,00
---------	--------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Comprende le voci:

Comprende le voci:

B.1) Acquisti di beni 453.877.998

B.2.A) Acquisti di servizi sanitari 1.169.776.109

B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari 183.680.428

B.3) Manutenzione e Riparazione 62.353.549

B.4) Godimento di beni di terzi 24.921.055

al netto delle voci precedenti: Mobilità passiva, Farmaceutica e Convenzioni esterne.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 65.373.984,00
Immateriali (A)	€ 399.185,00
Materiali (B)	€ 64.974.799,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -10.563.168,00
Proventi	€ 49.112,00
Oneri	€ 10.612.280,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 34.418.708,00
Proventi	€ 64.815.133,00
Oneri	€ 30.396.425,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Contributi in conto esercizio da RT per F.S. regionale: 2.453.347,232

Contributi in conto esercizio da RT per extrafondo: 33.206,949

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 6.861.095,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 10.306.936,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio rileva che durante l'esercizio 2023 l'Azienda è stata caratterizzata da una situazione finanziaria che non avrebbe permesso di garantire i pagamenti ai fornitori nei tempi previsti se non attraverso il ricorso all'anticipazione presso l'Istituto Cassiere. Nonostante ciò, si evidenzia che a fine 2023, non esiste alcun debito nei confronti dell'Istituto cassiere dovuto all'anticipazione, ma anzi risulta un consistente ammontare di denaro nel conto della Tesoreria Unica.

Il motivo di ciò risiede nella rilevante erogazione finanziaria effettuata dalla Regione Toscana nella seconda parte del mese di dicembre 2023.

Le cause di tali tensioni finanziarie aziendali sono da ricercarsi, principalmente, nell'ammontare dell'assegnazione iniziale del Fondo sanitario: tale assegnazione, sulla quale è commisurata l'erogazione mensile regionale, appare sottostimata rispetto ai reali bisogni finanziari aziendali ed il meccanismo che permette l'incremento dell'assegnazione, tramite una o più assegnazioni intermedie, viene effettuata solo nell'ultima parte dell'anno.

Il Collegio rileva, inoltre, che l'incremento nel costo del personale (circa 6,6 mil. €) è da attribuirsi alla corresponsione della voce una tantum di cui al c. 330 della l. 197/2022, quantificabile in circa 7,2 mil. € (comprensiva di oneri contributivi) ed al trascinamento del rinnovo contrattuale del Comparto Sanità triennio 2019-2021. Il numero delle teste (personale a tempo determinato ed indeterminato) risulta complessivamente in riduzione; le uniche figure a crescere sono i dirigenti medici, veterinari e sanitari.

Il Collegio, infine, prende atto del materiale ricevuto relativo alle iscrizioni dei Fondi contrattuali in contabilità a dimostrazione della quadratura tra i due importi (quello conteggiato dal servizio e quello risultante dalla contabilità).

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: